



LA FONDATRICE DELLA ONG **MEETING POINT** IN UGANDA, LEGATA A GIUSSANI **«LA MIA VITA ACCANTO ALLE DONNE AFFETTE DA AIDS»**

Rose Busingye, infermiera, tra le prime africane a far parte dei *Memores Domini*, a Kampala cura e assiste i sieropositivi e i loro bambini

di **Roberto Zichittella**

Quando era bambina **Rose Busingye** sognava di fare l'avvocato. «Per me», confida, «l'ospedale era un posto da cui stare lontana, puzzava di medicine e avevo paura del sangue. Ma poi, finita la scuola, ho accompagnato un amico prete comboniano nel Nord dell'Uganda, dove c'era la guerra. **Ho visto la gente morire e accompagnavo i miei amici negli ospedali a visitare i**

feriti. Rimasi colpita dal distacco dei medici rispetto alle sofferenze e alla morte. Allora decisi che dovevo fare qualcosa, magari anche solo offrire la mia spalla per le lacrime dei morenti. Così, invece di studiare legge ho fatto la scuola per infermiera, ho incontrato gente brava, ho imparato tanto e soprattutto ho conosciuto don Giussani».

Rose è fondatrice e anima del Meeting Point, Ong ugandese che opera nei quartieri poveri di Kampala, la capitale dell'Uganda. La principale attività è la cura di persone malate di Hiv e Aids, soprattutto donne,



Sopra, Rose Busingye, 54 anni, con le donne ammalate di Hiv e Aids che assiste. A sinistra, l'infermiera ugandese. In basso, con una coppia di neonati tra le braccia.



dei loro bambini e in molti casi orfani. Rose Busingye è anche una delle prime africane entrata a far parte dei *Memores Domini* (cioè quelli che vivono la memoria del Signore), laici che mettono in comune i beni, praticano la castità e vivono l'obbedienza, ma non indossano abiti religiosi né emettono voti. La sua storia ora è raccontata dal giornalista **Davide Perillo** nel libro *I vostri nomi sono scritti nei cieli* (Rizzoli).

«La mia giornata», racconta Rose, «**comincia con la recita delle lodi, la colazione, l'incontro con le pazienti in ufficio.** Verso le 10 vado nei quartieri dove abbiamo le nostre attività. Sai, Kampala sorge su sette colline e sotto ogni collina c'è un quartiere abitato dai poveri, perché i ricchi preferiscono stare in alto nelle loro case belle. Le donne che seguiamo sono sieropositive o con l'Aids, noi le ➔



ANNIVERSARI 1922-2022

curiamo, offriamo amicizia e diamo loro la possibilità di fare piccoli lavori. Per loro è anche un'occasione per socializzare e confidarsi. Verso l'una vado a Messa per ricaricare le energie, lì trovo la sorgente di tutto quello che faccio. Poi torno a casa, passo in ufficio e la serata è scandita da un momento di silenzio, la cena e la recita della compieta in comunità».

Con Rose lavorano una cinquantina di persone, sia nell'assistenza medica che nelle scuole. Le persone assistite sono circa 5 mila. «I farmaci sono abbastanza per tutti e le donne seguono bene le terapie. Il problema sono gli adolescenti, che spesso dimenticano di prendere le medicine. Le donne, scoprendo il loro valore di persone al di là della malattia, trovano la voglia di curarsi e curare gli altri. Scoprono di essere più grandi di quanto possano immaginare».



Rose ha scoperto la sua grandezza incontrando don Luigi Giussani. Per lei «il cristianesimo è un uomo felice che ti trascina». Racconta: «Giussani ti guardava con commozione e ti avvicinava a Dio. Con lui ti sentivi così bene che avevi voglia di un abbraccio ancora più grande, quello del Signore». Anche Rose si commuove spesso.

A lato, Rose Busingye incontra nel suo ufficio una delle donne curate dall'Ong Meeting Point, da lei fondata a Kampala.

«Se non ti commuovi, non ti muovi. **La commozione agita il cuore** e vedi gli altri in modo diverso, ti spinge all'azione».

Il compito di Rose è anche quello di aiutare tante persone vittime di ondate di epidemie: come l'Ebola e il Covid. «Non basta dare le medicine e il cibo, **devi offrire anche speranza** a chi si lascia prendere dallo sconforto». Il suo sogno per il futuro? «La felicità mia e di chi mi sta attorno. La felicità che mi fa respirare e mi riempie il cuore». ●

ANSIA ACT®

Aiuta a ritrovare calma e serenità



Integratore alimentare con 80 mg di olio essenziale di **LAVANDA** che favorisce il rilassamento.

Non induce sonnolenza.

21 CAPSULE MOLLI

1 CAPSULA MOLLE AL GIORNO



IN FARMACIA E PARAFARMACIA

OFFERTA UNICA FINO AL 31/12/2022 - Tenere fuori dalla portata dei bambini e di altri animali a loro vicini. Non superare la dose consigliata. Gli integratori non vanno usati come sostituti di una dieta variata, equilibrata e di un sano stile di vita. NON HA EFFETTI INDOLGENTI.